

INFORMAGIOVANI DEL LAZIO

PREMESSA

Obiettivo del presente documento è delineare elementi, caratteristiche, modalità e formule possibili per adeguare al meglio - anche alla luce dei nuovi scenari economico-sociali - gli Informagiovani del Lazio al fine di giungere alla creazione di una rete regionale articolata su base territoriale e contribuire alla redazione del formulario che deve essere completo degli elementi richiesti in ogni sua parte.

Tale rete, promossa e coordinata dalla Regione Lazio (con il rilevante apporto di Province Comuni), favorirà la comunicazione, lo scambio di esperienze e la progettualità fra le strutture di informazione giovanile dislocate sul territorio, incentivando le sinergie grazie anche all'utilizzo delle tecnologie informatiche e il contributo di valenti operatori/professionisti di settore.

Gli Informagiovani hanno l'obiettivo primario di informare e promuovere le attività e le politiche a favore della popolazione giovanile. Attraverso i servizi erogati si vuole favorire l'accesso dei giovani - tali da garantire a tutti pari accesso - alle molteplici opportunità (per citarne alcune) di studio, orientamento, formazione, lavoro, cultura, del tempo libero in ambito locale, nazionale ed europeo, sostenendo la partecipazione dei giovani alla cittadinanza attiva.

Tipologie:

Soggetti promotori:

- ✓ comuni singoli:
 - i comuni che presentano singolarmente la proposta progettuale non possono essere partner in altre proposte avanzate da unione di comuni, associazioni tra comuni, etc.;
 - comuni capoluogo di provincia:

la proposta progettuale – avanzata dal solo comune capoluogo - deve essere articolata ed evidenziare la consistenza della popolazione bersaglio; la sua dislocazione sul territorio e l'individuazione di uno o più locali rispettando la metratura ideale; la consistenza e qualità dei servizi; il materiale, l'attrezzatura e la strumentazione; garantire la presenza di almeno due operatori (personale dipendente); l'eventuale affido, quale alta specializzazione, di parte delle attività deve avere procedura di evidenza pubblica. La proposta dovrà contenere non meno di due Centro Informagiovani e non meno di tre Punto Informagiovani;
 - comuni non capoluogo:

la proposta progettuale – presentata dal singolo comune - deve essere articolata ed evidenziare la consistenza della popolazione bersaglio, la sua dislocazione sul territorio e l'individuazione di uno o più locali rispettando la metratura ideale; la consistenza e qualità dei servizi; il materiale, l'attrezzatura e la strumentazione; garantire la presenza di almeno un operatore (personale dipendente); l'eventuale affido di parte delle attività, quale alta specializzazione, deve avere procedura di evidenza pubblica. La proposta dovrà contenere un Centro Informagiovani.
- ✓ comuni aggregati:
 - i comuni che presentano proposte in forma di convenzione o altra formulazione possono essere associati in una sola aggregazione.

- comuni aggregati (convenzione di comuni, unione di comuni, etc.):
la proposta progettuale – avanzata dall’aggregazione tra comuni - deve essere articolata ed evidenziare la consistenza della popolazione bersaglio; la sua dislocazione sul territorio e l’individuazione di uno o più locali rispettando la metratura ideale; la consistenza e qualità dei servizi; il materiale, l’attrezzatura e la strumentazione; garantire la presenza di almeno due operatori (personale dipendente); l’eventuale affido, quale alta specializzazione, di parte delle attività deve avere procedura di evidenza pubblica.
La proposta dovrà contenere non meno di due Centro Informagiovani e non meno di tanti Punto Informagiovani quanti sono i comuni partecipanti all’azione;

Le strutture:

- ✓ Centro Informagiovani:
 - sono Centri che garantiscono un’apertura settimanale di almeno 15 ore. Oltre alla tradizionale attività nel proprio Comune, a seconda delle necessità del territorio, sono collegati in modo operativo con i Punto Informagiovani. Sono interfacciati con la rete regionale. Gestiscono e forniscono un’informazione integrata per gli utenti, realizzando i Protocolli di intesa con le strutture specialistiche (ad es. Centri per l’Impiego, BIC, etc.), effettuando attività di ricerca e documentazione; svolgono autonomamente le funzioni di ricerca, selezione e trattamento delle informazioni per la propria utenza, erogando i propri servizi attraverso materiale cartaceo (giornali, riviste, depliant ecc.) e sistemi informatici (e-mail, newsletter, cd, siti web ecc.). Sono in sinergia con gli altri Centri, utilizzando e sfruttando al meglio le potenzialità di ogni struttura. Svolgono attività specifiche (ricerche, progetti) per conto della Provincia, della Regione, dello Stato e della EU.
- ✓ Punto Informagiovani:
 - sono servizi (uno o più Punto) con un orario settimanale di apertura almeno pari a 9 ore. Forniscono informazioni e supporto ai giovani del territorio di appartenenza, generalmente non svolgendo funzioni di ricerca e trattamento delle informazioni, ma collegati con il Centro Informagiovani di riferimento per il reperimento e l’elaborazione del materiale informativo, fornendo materiale informativo già elaborato, pronto all’erogazione, e servendosi di prodotti di supporto quali banche dati, schede orientative etc.

Locali, spazi e ambienti:

- ✓ Adeguamento locali:
 - locali che richiedono piccoli interventi di riqualificazione, rifacimenti e/ interventi di opere pittoriche, opere elettriche, cablaggi, etc.;
- ✓ Centro Informagiovani:
 - i locali devono avere una dimensione minima di mq 70 ed essere completi di arredi, strumenti, attrezzature e spazi idonei per l’accoglienza, la permanenza dell’utenza e la gestione delle istanze rappresentate.
 - ulteriori spazi:
altri ambienti possono essere messi a disposizione dell’iniziativa;
- ✓ Punto Informagiovani:
 - i locali devono avere una dimensione minima di mq 20 ed essere completi di arredi, strumenti, attrezzature per l’accoglienza dell’utenza e la gestione delle istanze rappresentate.

- ulteriori spazi:
altri ambienti possono essere messi a disposizione dell'iniziativa;
- non può essere istituito senza essere collegato con un Centro Informagiovani;

Il Servizio:

- ✓ Fascia di popolazione interessata e attività:
 - sono i giovani di età rientranti tra i 14 e 35 anni;
 - altre fasce di popolazione possono comunque rappresentare le loro istanze;
 - attività di comunicazione rivolta ai principali attori del territorio: scuole (incontri, progetti al loro interno, individuando docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, creando dei veri e propri punti informativi all'interno delle scuole, coinvolgendo i rappresentanti nell'organizzazione di iniziative ecc.); associazioni, istituzioni ed enti del territorio (contattando direttamente i responsabili, inviando newsletter periodiche contenenti notizie, bandi pubblici, opportunità, diventando insomma anche per esse punto di riferimento informativo e un partner affidabile);
 - attività e flusso comunicativo è da intendersi a due vie: da un lato gli Informagiovani fanno proprie tutte le informazioni provenienti dalle P.A. (Comuni, Municipi, Province, Regione, EU) riguardanti le politiche giovanili e le diffondono sul territorio; dall'altro essi sono strutture ricettive e propositive nei confronti di idee e proposte provenienti da individui e associazioni del territorio;
- ✓ Requisiti minimi:
 - deve garantire una regolare apertura al pubblico, variabile in base alla tipologia della struttura (15 e/o 9 ore settimanali);
 - impiego di personale dedicato (personale dipendente, in affitto in regime di convenzione, etc.) al servizio stesso, comprendente anche attività di back office;
 - garantire una postazione fisica accessibile agevolmente dall'utenza;
 - un pc per l'operatore;
 - una postazione internet;
 - totem interattivo interno-Centro ed esterno-internet;
 - area di consultazione per l'utenza, spazio per materiale espositivo, un meccanismo di feed back sul servizio offerto;
 - attrezzatura (tavoli, sedie, una fotocopiatrice, telefono, fax, etc.);
 - indirizzo web di riferimento;
 - recapiti telefonico, fax ed e-mail.
- ✓ Finalità e ambiti di intervento:
 - fornire gratuitamente comunicazione, informazioni, notizie e consulenza ai giovani sui temi di loro interesse, in un'accezione di "giovani" globale ed integrata, che comprenda la partecipazione attiva, lo studio, il lavoro, la formazione, la cultura, il tempo libero, e ogni altro campo e/o settore pertinente e di interesse;
 - adottare gli strumenti ritenuti più idonei per le politiche giovanili sul territorio, che progettino e promuovano (di concerto con le strutture di riferimento e possibilmente insieme ai ragazzi) iniziative socio-culturali, tecniche, scientifiche in grado di realizzare un'osmosi con i giovani, quali fruitori/erogatori;
 - fungere da osservatorio sull'universo giovanile, capace di interpretarne le tendenze e di essere percepito come un punto di snodo, di consultazione valido e interessante per i giovani del territorio;

- promuovere gli spazi come un luogo aperto a supportare le iniziative e le istanze di autopromozione dei suoi utenti, ad esempio:
 - per la creatività individuale e di gruppo - trasformarsi in gallerie espositive temporanee, ospitare presentazioni di libri di giovani autori etc. - ovvero avviare iniziative con le Officine dell'Arte e dei Mestieri e con le altre azioni avviate;
 - opportunità di riunirsi - in orari serali e festivi, garantendo ospitalità a quelle associazioni giovanili a cui manca uno spazio dove incontrarsi per svolgere le proprie attività, etc.);
 - socializzare, conoscere e comunicare - stimolare e favorire il contatto e l'aggregazione tra i giovani, promuovendo lo scambio di esperienze.
- istruzione secondaria, università e formazione professionale, educazione permanente;
- lavoro in Italia e all'estero (opportunità, professioni, concorsi, rete Eures ecc.);
- imprenditoria giovanile e femminile;
- programmi dell'Unione Europea per i giovani, mobilità internazionale, volontariato (nazionale e transnazionale), studio all'estero, viaggi e vacanze;
- salute, cultura, conoscenza, legalità, sport e tempo libero;
- turismo, tradizione, vita sociale ed eventi del territorio di riferimento.

OPERATORI

Gli operatori (pubblici, privati o volontari) saranno personale qualificato e specializzato nella specifica attività, in possesso dei seguenti requisiti:

- attitudine alle relazioni con il pubblico, e in particolare capacità di comprendere le istanze del target giovanile e di comunicare con esso;
- possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di idonee esperienze professionali e, relativamente ai responsabili dei Centri e Punti Informagiovani di diploma di laurea o titolo equivalente;
- attestato di qualifica rilasciato dalla Regione dopo apposito corso di formazione gestito o riconosciuto dalla Regione.

Gli Enti Locali e le organizzazioni presso cui operano i Servizi Informagiovani dovranno impegnarsi affinché il personale impiegato partecipi agli incontri, ai corsi di formazione e ai convegni inerenti le politiche giovanili. La Regione e la Provincia favoriscono i Protocolli di intesa con le Università e i Centri di formazione al fine di inserire gli Informagiovani tra le strutture idonee a far parte dei progetti di Servizio Civile Nazionale, Servizio Volontario Europeo, e stage.

Figure professionali:

La classificazione illustrata non è vincolante ai fini della presenza dei requisiti minimi, ma trattasi di una indicazione standard volta a regolamentare le figure operanti nel Servizio, soprattutto in merito ai responsabili dei Centri. Sulla base delle esigenze dei singoli Servizi o di progetti specifici potranno essere previste altre figure professionali aggiuntive o non essere previste tutte le figure qui in elenco; inoltre alcune figure professionali potranno anche sovrapporsi.

Tutte le figure professionali devono essere in possesso almeno di diploma di secondo grado.

- ✓ Responsabile/Coordinatore del Servizio:
 - compito di rappresentare verso l'esterno il Servizio e di coordinare il lavoro dell'equipe di cui è responsabile.
- ✓ Operatore di Centro o Punto Informagiovani / Consulente / Orientatore:

- svolge le funzioni relative alla comunicazione con l'utenza e all'organizzazione interna al Servizio (compreso il layout dell'ufficio); garantisce l'erogazione delle informazioni, coglie i *feed-back* utili sia per il monitoraggio del servizio che per orientare l'attività di ricerca, conoscenza di Internet, delle strutture delle banche dati locali e nazionali.
- ✓ Ricercatore di informazioni / Documentarista:
 - svolge le funzioni relative alla ricerca, analisi e organizzazione delle informazioni, rapporto di collaborazione con le fonti di informazione individuate; conoscenza del personal computer e dei principali programmi di videoscrittura e di organizzazione dati.
- ✓ Responsabile/addetto ufficio stampa:
 - con compito di pubblicizzare le attività del Centro Informagiovani attraverso adeguate strategie ed efficaci campagne di comunicazione, laurea o esperienza equivalente e qualifica di giornalista, anche pubblicitario.
- ✓ Addetto sito web:
 - con compito di garantire un efficace funzionamento della struttura tecnologica in dotazione al progetto, sia essa relativa alla rete che alla connettività, che all'hardware e al software. Deve essere in grado di analizzare i problemi in caso di guasti e malfunzionamenti.
- ✓ Grafico:
 - con competenze grafiche ma anche esperienze relativamente ai linguaggi di programmazione, è in grado di intervenire direttamente sia sull'interfaccia web che sugli applicativi utilizzati per la sua gestione.
- ✓ Redattore internet:
 - specializzato nel settore delle politiche e culture giovanili, preferibilmente con una preparazione giornalistica, organizza e gestisce i contenuti dei siti web e impiega la metodologia di scrittura più consona per Internet.

RETE INFORMAGIOVANI REGIONALE DEL LAZIO TECNOLOGICA

La Regione costituirà una rete regionale sul modello di quelle esistenti già in altre Regioni, interfacciata con la rete nazionale Informagiovani, in concerto con gli Enti locali interessati con la finalità di perfezionare gli indirizzi programmatici e verificarne l'attuazione.

Nei rapporti con l'utenza le singole strutture devono utilizzare gli strumenti informatici più avanzati e allo stesso tempo più vicini ai giovani: mailing list, internet, blog, forum ecc. (oltre agli altri canali informativi anche non tradizionali). Le strutture devono disporre di almeno una pagina web di riferimento, e dove possibile, è opportuno creare uno spazio web interattivo (sito, portale) con gli utenti.

Nella comunicazione interna la rete Informagiovani regionale deve utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie informatiche (attraverso un portale internet con area riservata, o mediante una rete intranet), permettendo a tutti i Punti e Centri di scambiarsi informazioni quotidianamente in tempo reale, di condividere idee e problematiche e di creare sinergie, insomma di attuare un coordinamento on line.

Alla stipula della Convenzione, sarà proposto agli aggiudicatari uno schema standard per la realizzazione/aggiornamento del sito web dedicato, allo scopo di rendere uniforme e facilmente riconoscibile la rete regionale "Informagiovani" realizzata.

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA

La rete regionale degli Informagiovani si doterà di un sistema condiviso per il monitoraggio dell'utenza.

Il sistema dovrà essere **automatizzato, web-based** e finalizzato alla realizzazione di **un archivio utenti centralizzato**. Al contempo il sistema consentirà di monitorare l'erogazione del servizio in ogni singolo Centro e di ottenere dati aggiornati in tempo reale sul numero corrente degli accessi e sulle tipologie di servizio erogato.

I Centri e i Punti Informagiovani dovranno dotarsi di una postazione informatizzata e collegata ad una intranet che centralizza la procedura di registrazione degli utenti.

Ogni utente al suo ingresso nel centro utilizzerà la postazione compilando personalmente o con il supporto di un operatore **un format di registrazione**, in cui verranno richiesti **dati anagrafici** (sesso, età, domicilio, residenza, etc.) e alcune **informazioni supplementari** (titolo di studio, tipologia di richiesta all'Informagiovani etc.). Successivamente l'utente già registrato dovrà sempre e comunque identificarsi on line in modo da consentire al sistema di distinguere agevolmente tra utenti nuovi e utenti frequenti.

Copia